



Comune di Collecchio
Assessorato alla Cultura e alle Pari Opportunità

SABATO 29 OTTOBRE

Centro Culturale Villa Soragna, ore 17

MARIA GRAZIA MAZZALI

psichiatra e psicoterapeuta

PATRIZIA GRECI

ginecologa

**“Conoscere il proprio corpo per capirlo,
ascoltarlo e curarlo”**

Come le donne vivono oggi il menarca, la fertilità, le mestruazioni e la menopausa. L'incontro, a carattere medico, nasce dalla collaborazione con l'Associazione Italiana Donne Medico, istituita a Salsomaggiore nel 1921 per sostenere e promuovere il ruolo delle donne nella professione medica. Tra i principali obiettivi dell'Associazione vi è quello di tutelare tutti gli aspetti che riguardano la salute della donna.

*Calendiluna calendimaggio
Vorrei un uomo che fosse saggio
Calendimaggio calendiluna
Tienmi per mano e avremo fortuna*

[anonimo popolare]



Antonio Gualdi, *Fra Filippo Lippi e Lucrezia Butti*, 1855, Collezione privata



INFO

Educarte soc. coop. 0521-302504/02 int. 10

Villa Soragna, Via Valli, 2, Collecchio (Pr)

www.comune.collecchio.pr.it

educarte@comune.collecchio.pr.it



**VITA INCONTRI FIABE
AMICIZIA CORPO AMORE
UOMO DONNA FEMMINILITÀ
NATURA SIBILLE MADRI
TERRA HATSUHANA* FUOCO
ACQUA SANGUE PAURA
GIOIA LUNA ARIA FORZA
DOLORE FRAGILITÀ PUDORE
TEMPO REGOLA LIBERTÀ
VOCI RICORDI CONSONANZA**

* primo fiore (dal giapponese)

Collecchio (Pr), Villa Soragna
ottobre 2011

SABATO 1 OTTOBRE

Centro Culturale Villa Soragna, ore 17

CHIARA CRETELLA

“Una storia insanguinata:
le streghe tra mitologia e realtà”

Presentazione del libro

“Il libro delle streghe”
di Joyce Lussu

Streghe e sibille sono le protagoniste di questi dodici racconti in bilico tra fantasia, ricostruzione storica, tradizione e leggenda. Chiara Cretella ci conduce alla scoperta dell'immagine perduta delle “donne sagge” da sempre perseguitate dal potere androcratico. Streghe e sibille possono così riemergere, perdere finalmente l'immagine distorta dagli specchi deformanti della storia maschile e assurgere a simbolo di un femminile rimosso perché rivoluzionario.

Chiara Cretella, dottore di Ricerca in Italianistica, collabora con l'Università di Bologna e lavora come organizzatrice culturale freelance. È autrice di numerosi saggi, tra le ultime pubblicazioni si ricordano: con Sara Lorenzetti, *Architetture interiori. Immagini domestiche nella letteratura femminile del Novecento italiano*; con Cinzia Venturoli, *Voci dal verbo violare. Analisi e sfide educative contro la violenza sulle donne*. Lavora con la Casa delle donne per non subire violenza di Bologna per cui ha ideato e cura la realizzazione del Festival *La violenza illustrata*.

SABATO 8 OTTOBRE

Centro Culturale Villa Soragna, ore 17

RAFFAELLA MALAGUTI

“Le mie cose. Mestruazioni: storia, tecnica,
linguaggio, arte e musica”

Presentazione del libro
e conversazione con l'autrice

Sollevando con ironia il velo di imbarazzo che da sempre copre le mestruazioni, il libro sopperisce alla mancanza, nel panorama italiano, di testi di storia sociale e culturale sul ciclo femminile.

Raffaella Malaguti, giornalista e scrittrice, è autrice a Rai Tre del programma, *Ballarò*, dove lavora dal 2005. Prima di collaborare con la Rai, è stata corrispondente per le agenzie di stampa internazionali Reuters e Bloomberg. Nonostante l'economia e la politica siano il suo pane quotidiano, ha da sempre una passione parallela per la storia del corpo, degli oggetti e della società, temi sui quali scrive, da freelance, per varie testate straniere e italiane. Proprio due articoli per l'inserito “Alias” del “il manifesto” segnano nel 2003 l'inizio delle sue ricerche sulle mestruazioni che la portano a scrivere *Le mie cose*.

a seguire presentazione e
distribuzione gratuita del libro

“Calendiluna”

Le mestruazioni tra passato e presente
Interviste a donne del territorio
di Parma e Piacenza

A CURA DI

Elisabetta Bernardelli, Cinzia Cassinari,
Valeria Depalmi

SABATO 22 OTTOBRE

Centro Culturale Villa Soragna, ore 17

ROBERTA BORSANI

“Sangue del suo sangue”

Presentazione del libro
e conversazione con l'autrice

“...si punse un dito, e caddero tre gocce di sangue...”. Viaggio alla scoperta dei significati simbolici plurivalenti del sangue nelle fiabe: simbolo di purezza e rito di passaggio, ma anche simbolo di pericolo, di contaminazione e di stregoneria. Il racconto favolistico porta in sé qualcosa di profondamente ancestrale e allo stesso tempo inquietante, specchio di saperi, conoscenze e angosce tramandate dai popoli come sapere profondo, mitico, un sapere sotterraneo e folkloristico spesso negato dalla cultura ufficiale.

Roberta Borsani, nata in provincia di Milano, dove vive tuttora, insegna Lettere nelle scuole medie superiori e s'interessa da sempre di psicologia, mitologia e tematiche attinenti all'immaginario. Ha pubblicato nel 2009 una raccolta di poesie *Il rosaio d'inverno*. Nel 2010 ha esordito nella narrativa con il romanzo *Sangue del suo sangue*.